

LEGENDA

DESCRIZIONE	TIPO DI PERMEABILITÀ	GRADO DI PERMEABILITÀ*			
		10 <sup>1</sup>	10 <sup>2</sup>	10 <sup>3</sup>	10 <sup>4</sup>
<b>Complesso idrogeologico della Colta alluvio-colluviale (Pleistocene medio-Olocene) (non ripartimenti di strati)</b> Terre rosse argillose, depositi alluvionali palustri, sabbio-terreni e sabbio-terreni crollati di cui va in tal modo in relazione alla distribuzione di quota. Sezione variabile in qualche metro e una decina di metri. Caratterizzato da permeabilità primaria, per porosità, bassa traslabilità da molto bassa, in caso di contenuto in argilla prevalente, a media, in caso di contenuto in sabbia prevalente.	b2	A	S		
<b>Complesso idrogeologico delle Calcarenelle del Salento (Pleistocene medio-superiore/Pleistocene)</b> Calcarenelle, calcari grossolani con sabbie, calcari calcareo-argillosi, calcari argillosi ("tufo", vecchio tipo) sono presenti alle varie boccole e conglomerati; il calcare è grigio, giallastro o rossastro, la stratificazione è molto variabile, talora indistinta ed incrociata, la genesi è risultata di questa formazione risulta circa 50m. Caratterizzato da permeabilità bassa a primaria (per porosità), sia secondaria (per fratturazione e carsismo); la permeabilità può aumentare in presenza di granomatrica più grossolana (turbati e terrame).	QP			S	K
<b>Complesso idrogeologico delle calcarenelle di Andano (Missine superiori)</b> Calcarenelle porfiriche porose e bianche, con frammenti fossili, calcarenelle massive arginose (vedi Andano, S. Maria, Maglie, etc. Litologia "terra bruciata"). La sezione di questa formazione varia da un minimo di 20-30m ad un massimo di 50m. Caratterizzato da permeabilità bassa a primaria (per porosità), sia secondaria (per fratturazione e carsismo); la permeabilità può aumentare in presenza di granomatrica più grossolana (turbati e terrame).	M <sup>1</sup>			S	K
<b>Complesso idrogeologico della Para Leones (Missine medio-superiori)</b> Calcarenelle miceniche, argillose e calcaree, con frammenti fossili, calcarenelle massive arginose (vedi Andano, S. Maria, Maglie, etc. Litologia "terra bruciata"). La sezione di questa formazione varia da un minimo di 20-30m ad un massimo di 50m. Caratterizzato da permeabilità bassa a primaria (per porosità), sia secondaria (per fratturazione e carsismo); la permeabilità può aumentare in presenza di granomatrica più grossolana (turbati e terrame).	M <sup>2</sup>			S	K

K = coattività, strutture cariche A = contenuto di argilla L = contenuto di limo S = contenuto di sabbia grossolana

**IDROGEOLOGIA**

+++ Reticolo Idrografico

--2m sim-- Isoplezometriche (falda profonda; non si hanno dati su falde superficiali; i sondaggi eseguiti per il progetto non hanno toccato le falde).

**DEFUSSO IDRICO SOTTERRANEO:** La configurazione peninsulare della regione è tra i fattori che hanno favorito lo sviluppo di vie di preferenziale incanalamento orizzontale e l'articolazione dell'intera rete carsica. La discrasia a mare delle acque di falda ha fatto sì che una qualsiasi famiglia di giacimenti del substrato roccioso potesse almeno localmente costituire una favorevole orientazione nei confronti della spontanea direzione di deflusso della falda. Gli assi di massimo incanalamento (=preferenziale idrogeologico), non avendo assodato un'unica direttrice tettonica preferenziale, risultano orientati in vario modo e diretti verso la costa adriatica.

08-560-00-00 107 m  
1,9 m sim Pozzi da PTA, con soggiacenza (m) e quota assoluta della falda (m sim)

Acquifero del Salento: acquifero profondo localizzato nella formazione Carbonatica del Grottole, con falda generalizzata o paleo libera posizionata pochi metri sopra il livello della marea (2-3 m s.l.m.), con bassissime cote piezometriche (0,1 - 2,5 %). Si tratta di una falda di natura carsica sostenuta dalle acque marine di penetrazione continentale in estensione tra la costa ligure e gdratica. La permeabilità dell'acquifero profondo è elevata (per carsismo), K = 10<sup>-2</sup> - 10<sup>-3</sup> m/s.

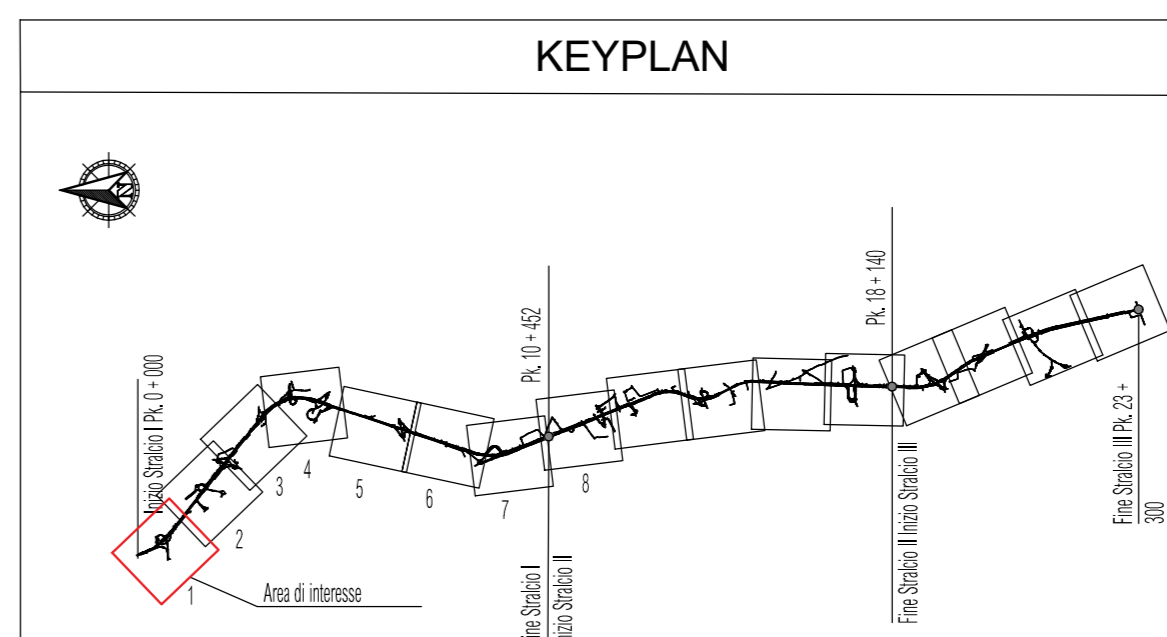
Acquifero Sup. Micenico del Salento centro-meridionale: acquiferi superficiali localizzati nelle formazioni miceniche (facies calcarenitica e calcarea, calcarenizzate e vuotatrici), molto fratturate e carsificate (attornate a livelli monosi compatti). Acquifero con elevate portate emungibili.

Acquifero dell'area Leones Centro Salento: acquiferi superficiali Plio-Pleistocenici, con falde circolanti nel complesso calcarenitico-sabbioso pleistocenico. Acquifero modesto con spessore < 5m e portate < 0,4 l/sec.

Prove di permeabilità Lefranc

Sondaggio	Prova	Profondità [m da p.c.]	Profondità falda [m da p.c.]	k [m/s]	Complesso Idrogeologico
SML4	1	12,0	assente	2,71E-06	
	2	20,0	assente	1,57E-06	CI-M <sup>2</sup>
	3	29,5	assente	1,40E-06	
PP1	1	10,0	assente	3,34E-06	
	2	20,0	assente	1,28E-06	CI-M <sup>2</sup>
	3	29,5	assente	1,10E-06	
PP3	1	10,0	assente	3,25E-06	
	2	20,0	assente	1,73E-06	CI-M <sup>2</sup>
	3	29,5	assente	1,15E-06	
PP4	1	11,5	assente	3,42E-06	
	2	20,0	assente	1,79E-06	CI-M <sup>2</sup>
	3	29,5	assente	1,39E-06	
PP5	1	10,0	assente	2,98E-06	
	2	19,5	assente	1,80E-06	CI-QP
	3	24,0	assente	1,82E-06	
PP6	1	8,0	assente	3,84E-06	
	2	16,0	assente	2,77E-06	CI-QP
	3	24,0	assente	1,82E-06	
PP7	1	10,0	assente	3,37E-06	
	2	19,5	assente	1,88E-06	CI-QP
	3	29,5	assente	1,08E-06	
PP8	1	10,0	assente	3,29E-06	CI-M <sup>2</sup>
	2	19,5	assente	1,08E-06	

NOTE  
Le informazioni cartografate derivano dai seguenti documenti:  
- PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO (PUTT)  
- PIANO TUTELA ACQUE (PTA)



**ANAS S.p.A.**  
Direzioe Tecnica

**CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO**  
ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA  
S.S. N° 275 "DI S. MARIA DI LEUCA"  
LAVORI DI AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA SEZ. B DEL D.M. S. 11.2001  
S.S. 16 da km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal km 0+000 al km 37+000  
1° Lotto: dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Stralcio I - dal Km 0+092,65 al Km 10+452,68 (da Melpignano a Scorrano) COD. BA327

PROGETTO ESECUTIVO

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE  
Ing. Maria Rita FIDICE  
Direz. degli Studi e Progett. della Prov. di S. Maria di Leuca n. 549

IL PROGETTISTA  
Ing. Andrea Pini  
Direz. degli Studi e Progett. della Prov. di Roma n. A1940

IL GEOLOGO  
Dott. Giancarlo CARRETTI  
Ordine dei Geologi del Piemonte n. 274

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE  
Dott. Giancarlo CARRETTI  
Ordine dei Geologi del Piemonte n. 274

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Giustina Pugliese

IL COMMISSARIO STRADONARIO  
Ing. Vincenzo MARI

**02 - GEOLOGIA E GEOTECNICA**  
Carta Idrogeologica  
Stralcio I  
Tav. 1 di 8

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	T00_GEO0_GEO_C009_16_B.DWG		1:2000
PROGETTO	SV. PROG. N. PROD.		
ELAB.	LOG03A E 2301		
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDDATTO VERIFICATO APPROVATO
B	Revisione o seguito istruttoria	26/05/2023	T. Di Palma L. Verzani G. Carriari
A	Emissione progetto esecutivo	16/02/2023	T. Di Palma L. Verzani G. Carriari